“IO NON ESISTO… I PRETI DEVONO FARE GLI PSICOLOGI NON GLI ESORCISTI”: PAROLA DEL DEMONIO

Inviato da Amministratore
lunedì 17 luglio 2017

Di don Marcello Stanzione
Il 3 luglio 2017 accompagnai a Campagna (Sa) una persona gravemente disturbata dagli spiriti maligni a ricevere le preghiere di liberazione alla Colonna di sant’Antonino che si trova nella Chiesa del santissimo Salvatore e sant’Antonino. Qui lo spirito maligno che parlava attraverso la bocca della persona gravemente disturbata che era in trance tra l’altro affermò: “ Io non esisto!!!….Sono riuscito a convincere la Chiesa che io non esisto!!! I preti non devono fare gli esorcisti. ...

I preti devono fare gli psicologi… Io non esisto!!!”. Secondo i dati forniti dall’Associazione Internazionale degli Esorcisti (AIE) su un clero cattolico di oltre 400.000 membri sono appena 404 gli esorcisti nel mondo, ai quali si aggiungono 124 ausiliari e un numero imprecisato che non rientra tra i soci dell’Associazione Internazionali, unico ente in materia riconosciuto dal Vaticano. In Italia operano 240 esorcisti e 62 ausiliari, che devono fare i conti con una domanda crescente a causa del propagarsi dell’occultismo e del satanismo. Un culto, quest’ultimo, diffuso non solo nelle grandi metropoli, ma anche nei paesi di provincia. Se diamo uno sguardo agli altri Paesi non c’è da stare molto allegri. La Francia vede 15 esorcisti iscritti, la Spagna 12, l’Austria 3, la Svizzera 2, la Germania3. La situazione diventa ancora più triste in alcuni Paesi come il Giappone o la Cina, dove vi è un solo esorcista, o in Paesi enormi come il Brasile , 17 volte più grande dell’Italia per estensione, dove vi sono appena 5 esorcisti. Non è migliore la situazione in Africa, dove nel Congo, per esempio, vi è un solo esorcista. In altre parole è molto più facile oggi per un prete essere nominato vescovo che esorcista!!! Il famoso esorcista, defunto di recente, padre Gabriele Ammorth affermava (suscitando l’ira di alcuni vescovi), che se un vescovo ravvedesse per alcune persone la necessità non solo di un parroco o di un cappellano negli ospedali, ma anche di un esorcista per combattere contro il Maligno e non lo nominasse, commetterebbe un peccato mortale di omissione. Lui stesso confessava di avere avuto in qualche momento la sensazione di essere uno degli ultimi baluardi contro il Maligno, l’ultimo baluardo contro un fenomeno in crescita. “ Io non esisto!!!.. I preti non devono fare gli esorcisti ma devono fare gli psicologi!!!.. Io non esisto!!!” parola del demonio.